



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE N. 493 del 01/07/2016 Centro di Responsabilità Area Polizia Locale

OGGETTO: PROGETTO “SICUREZZA PORTI MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA 2016” APPALTO FORNITURA, POSA IN OPERA E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEI PORTI DI MACCAGNO. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE E DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 1 del 27/05/2014 con il quale sono state attribuite ai responsabili dei centri di responsabilità le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione n. 60 del 18/05/2016 esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il PEG per la gestione del bilancio di previsione 2016-2018 individuando gli obiettivi, definendo i programmi amministrativi dell'Ente ed individuando altresì i responsabili centri di responsabilità;

Dato atto che con la stessa deliberazione la Giunta Comunale ha provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa per la gestione dei centri stessi attribuendo a ciascun responsabile una propria dotazione finanziaria;

Premesso che:

- per l'anno 2016 la Regione ha previsto un cofinanziamento destinato alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza e che saranno pertanto ammessi al finanziamento tutti gli interventi connessi alla realizzazione ex novo, all'implementazione ed alla sostituzione dei sistemi di videosorveglianza esistenti;
- con decreto n.10985 del 04.12.2015 è stato emanato il bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 03/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, venne approvato il progetto in materia di sicurezza urbana denominato “Sicurezza Porti Maccagno con Pino e Veddasca 2016”, con un costo complessivo di € 90.000,00;
- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2016 si dava atto che il contributo richiesto alla Regione Lombardia ammonta a complessivi € 72.000,00 IVA compresa;

Vista la nota della Regione Lombardia del 21/05/2016 ns prot. n. 5045 con la quale comunica che con decreto dell'08/04/2016 n. 3151, è stato approvato il piano di assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione dei progetti in materia di sicurezza urbana, ai sensi della L.R. n. 6/2015, relativi al bando emanato con decreto 04/12/2015 n. 10985;

Con la medesima nota la Regione Lombardia comunica che in esito all'istruttoria e all'esame del progetto presentato da codesto Ente, il medesimo è stato ammesso e finanziato con un contributo di € 72.000,00;

Visto il capitolato speciale per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno con Pino e Veddasca che garantisce la qualità delle prestazioni richieste e contiene gli elementi di



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

valutazione, la loro ponderazione e i criteri motivazionali per la selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Dato atto che il valore complessivo dell'appalto viene quantificato in presunti € 70.100,00 (settantamilacenti/00) IVA esclusa, di cui Euro 3.040,00 (tremilaquaranta/00) per oneri di sicurezza esclusi dal ribasso.

VISTA la vigente normativa:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», di seguito nominato semplicemente «Codice»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 8 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- l'articolo 12 della Legge 23 maggio 2014, n. 80 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico Ordinamento Enti Locali»; di seguito nominato semplicemente «TUEL»;
- lo Statuto del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca;

PREMESSO che:

- tra il Comune di Luino, il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca ed il Comune di Grantola è stata stipulata in data 1/12/2015 una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/1990 che disciplina la gestione in forma associata tra i comuni aderenti della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni;
- il Comune di Luino, con la deliberazione della Giunta comunale n. 149 in data 1/12/2014, ha istituito presso la propria sede un Ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006;
- per tutto quanto non espressamente escluso, i Comuni associati sono tenuti ad avvalersi della Centrale Unica di Committenza per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla convenzione;

DATO ATTO che in data 19/04/2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 (SU) il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, entrato immediatamente in vigore, il quale – meglio conosciuto come “nuovo codice dei contratti pubblici – ha sancito, dalla data di entrata in vigore, la totale abrogazione del precedente D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modificazioni e pertanto, l'abrogazione dell'articolo 33, comma 3-bis, sulla scorta del quale è stata sottoscritta la convenzione;

CONSIDERATO che l'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 prevede che:

1. le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza mentre – per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente – le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 (comma 1);

2. salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente (comma 2, primo periodo);
3. le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica (comma 3);
4. se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
5. con decreto attuativo, entro sei mesi dall'entrata in vigore (18/10/2016) dovranno essere individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia mentre devono applicarsi le disposizioni transitorie dell'articolo 216, comma 10, sino all'entrata in vigore di detto decreto attuativo (comma 5);

VISTO l'articolo 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;

DATO ATTO che le disposizioni transitorie di cui al sopra citato comma 10 dell'articolo 216 consentono l'operatività delle stazioni appaltanti purché iscritte all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA);

ATTESO che l'articolo 2, comma 4, della convenzione sottoscritta in data 1/12/2015 prevede che l'Ufficio comune organizzato dal Comune di Luino quale Centrale unica di committenza non ha soggettività giuridica e che, pertanto, tutti gli elementi identificativi del Comune di Luino siano utilizzati nelle procedure svolte dalla Centrale unica di committenza, con particolare riguardo ai riferimenti del Comune di Luino in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RSA);

RITENUTO pertanto che, nelle more dell'approvazione dei decreti attuativi previsti dall'articolo 37, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, possa ritenersi operativa la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Luino, di Maccagno con Pino e Veddasca, e di Grantola, in ragione dell'iscrizione all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA) della predetta Centrale Unica di Committenza quale centro di costo del Comune di Luino e dell'iscrizione



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

del Responsabile della Centrale Unica di Committenza operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA);

DATO ATTO che, a decorrere dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice approvato con il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 216 «Disposizioni transitorie e di coordinamento» ovvero nelle singole disposizioni del medesimo, sono abrogati:

- a) il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche (articolo 217, comma 1, lettera e);
- b) il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX, Capo III; la Parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III, ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 29 della convenzione «Revisione della convenzione ed adeguamento dinamico» le clausole della convenzione che recano riferimenti alle disposizioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 2006 e del D.P.R. n. 207/2010, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti e che, qualora le predette disposizioni sopravvenienti determinino elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della presente convenzione, i Comuni associati provvedono alla revisione delle clausole della presente convenzione che dovessero risultare non più applicabili;

CONSIDERATO che le disposizioni sopravvenienti contenute nel nuovo Codice avendo determinato elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della convenzione per la gestione in forma associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 1/12/2015 impongono ai Comuni associati di provvedere alla revisione delle clausole della convenzione che non risultano più applicabili e quindi di adeguarle automaticamente alle disposizioni sopravvenute;

RICHIAMATI:

- l'articolo 32, comma 2, del nuovo Codice, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidante dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 192 del TUEL, che prescrive l'adozione di una preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 107, comma 3, del TUEL, il quale attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati organi di governo dell'ente, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la presidenza delle commissioni di gara (lettera a); la responsabilità delle procedure d'appalto (lettera b) e la stipulazione dei contratti (lettera c);

REPUTATO di avvalersi della Centrale Unica di Committenza istituita presso il Comune di Luino per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno nei termini, alle



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla Convenzione per la gestione associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 1/12/2015 in osservanza dell'articolo 37, comma 6, del nuovo Codice per il quale "le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38" e del comma 8 per il quale "le centrali di committenza qualificate possono svolgere per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti attività di committenza ausiliarie ossia attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata; gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

1. *nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:* collabora con i Comuni associati in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi e alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto; definisce, in accordo con i Comuni associati, la procedura di gara per la scelta del contraente; collabora nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara; definisce, in collaborazione con i Comuni associati, il criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati; definisce, in collaborazione con i Comuni associati, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché la metodologia di attribuzione dei punteggi; definisce, in accordo con i Comuni associati, gli elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, immediatamente utilizzabili anche dagli enti associati nelle procedure di affidamento di propria competenza; predispone ed adotta nelle procedure una modulistica standardizzata ed omogenea;
2. *nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:* redige gli atti di gara; nominare la Commissione giudicatrice (caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in accordo con i Comuni associati); realizza gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria; effettua i controlli obbligatori in base all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, con utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC fino all'adozione del decreto di cui al comma 2 del predetto articolo e riscontra l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva adottata dal Comune associato;
3. *nella fase di esecuzione del contratto:* collabora eventualmente con i Comuni associati ai fini della stipulazione del contratto; acquisisce ed elabora, presso i Comuni associati, le informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della Centrale Unica di Committenza per l'affidamento mediante procedura negoziata.

DATO ATTO che i singoli Comuni associati, in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni mediante procedure gestite dalla Centrale unica di committenza svolgono le seguenti funzioni ed attività:

1. *nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:* programmano i fabbisogni, anche attraverso l'adozione e l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi; individuano il responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi e beni) e il Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori), ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

dagli articoli 17, 19 e 20 della convenzione; progettano, in tutte le fasi, i lavori, i servizi e le forniture; approvano i progetti e i capitolati delle opere, servizi e forniture, completi di tutte le indicazioni di cui agli articoli 21 e 27 del d.lgs. n. 50/2016, e recanti l'attestazione di congruità del prezzo posto a base d'asta; predispongono e approvano l'elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata, nelle more dell'adozione di analoghi strumenti propri da parte della Centrale; garantiscono tutte le attività collaborative con la Centrale unica di committenza finalizzate allo svolgimento delle procedure di acquisizione nel modo più efficace possibile;

2. *nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:* avviano la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione a contrarre prevista dall'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, anche ai fini di quanto previsto dalla disciplina della contabilità dell'ente locale in ordine alla programmazione e alla costituzione della prenotazione dell'impegno di spesa; collaborano con l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc.); concludono la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, con costituzione dell'impegno di spesa derivante dai risultati della procedura; collaborano con l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza in relazione alla effettuazione dei controlli obbligatori in base all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, mediante intervento del Responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi o beni) o del Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori) con utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC fino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva stessa; formalizzano il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario, in base all'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2006 e in rapporto ad una delle soluzioni individuate dall'art. 8 della presente convenzione;

3. *nella fase di esecuzione del contratto:* gestiscono tutte le attività relative all'esecuzione dei contratti previste dal d.lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 207/2010 per le disposizioni rimaste in vigore nella disciplina transitoria, nonché da normative specifiche; verificano le condizioni sussistenti per modifiche di contratti durante il periodo efficacia in base all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, con relative decisioni, con correlata comunicazione tempestiva all'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza; adottano le decisioni relative alla gestione di criticità e di inadempimenti imputabili all'operatore economico prestatore di servizi, esecutore di forniture o realizzatore di lavori, compresa l'applicazione di penalità e la risoluzione del contratto; adottano le decisioni, motivate da interesse pubblico, di recesso unilaterale dal contratto; svolgono tutte le attività informative e comunicative connesse all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture di beni;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza, prima di procedere alla formazione del bando o della lettera di invito e dei correlati atti di gara per la loro pubblicazione o per il loro invio, acquisisce la determinazione a contrarre del Comune associato, al fine di verificare la sussistenza della copertura della spesa relativa alle risorse necessarie per l'acquisizione dei lavori, servizi o beni richiesti;

DEFINITI nella fase propedeutica alla procedura di affidamento, in accordo con la Centrale Unica di Committenza, la procedura di gara per la scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e gli elementi correlati, il sistema di qualificazione degli operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione,

RICHIAMATO l'articolo 192 del D.Lgs. 267/00 in ordine alla propria competenza all'adozione della determinazione a contrattare;



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della Convenzione è stato individuato Responsabile del Centro di Responsabilità Polizia Locale Andrea Casali;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, il quale dispone che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente; l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

CONSIDERATO che:

- l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici (articolo 36, comma 7 del Codice);
- fino all'adozione di dette linee guida, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente codice (articolo 216, comma 9 del Codice);
- l'ANAC ha pubblicato e messo in consultazione il documento costituente le linee guida nelle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, documento non ancora adottato;

EFFETTUATA un'indagine di mercato tra gli operatori economici in possesso dei requisiti per l'effettuazione del servizio oggetto del presente appalto da invitare alla procedura negoziata in argomento, mediante selezione tra gli operatori economici iscritti all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca o il Comune di Luino, istituito presso il Sistema di Intermediazione della Regione Lombardia (SINTEL), in quanto compatibile con il Codice, ad esito della quale sono stati individuati ***** operatori economici da invitare a partecipare alla procedura negoziata in possesso dei requisiti di partecipazione in numero non inferiore a 5;

DATO ATTO che i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la loro ponderazione e i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio sono specificati nel capitolato speciale di appalto;

RIEPILOGATI gli elementi essenziali dell'appalto per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno con Pino e Veddasca:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di mettere in opera e attivare il sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno;*
- b) l'oggetto del contratto, da rogarsi in forma di scrittura privata autenticata, è l'appalto di un servizio da realizzarsi in osservanza del capitolato speciale d'appalto che contiene le prestazioni essenziali ed accessorie del rapporto giuridico e le*



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

prestazioni tecniche del servizio da realizzare integrato dall'offerta tecnica dell'operatore economico aggiudicatario;

- c) *la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, preceduta da gara svolta sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" tra ***** operatori economici iscritti all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca o il Comune di Luino, individuati mediante indagine di mercato e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;*

REPUTATO che le ragioni del ricorso alla procedura negoziata semplificata, senza previa pubblicazione di bando di gara, le pregresse attività e i documenti adottati nella prima fase di identificazione degli operatori economici e le scelte tecniche di svolgimento della procedura, rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, richiesti dalla disposizione dell'articolo 30, comma 1 del Codice nell'affidamento degli appalti e delle concessioni;

VERIFICATO che, ai fini della ripartizione delle spese connesse allo svolgimento delle procedure, ai fini dell'articolo 24 della Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori, rilevano i "*costi diretti*", consistenti nelle spese vive derivanti dalla celebrazione della specifica procedura di affidamento, relativi al contributo per l'autorità di vigilanza di € 30,00, determinato in relazione allo scaglione di valore del appalto, e al compenso di un commissario esterno componente della costituenda commissione giudicatrice quantificati in presunti € 258,23 (non sussistendo costi di pubblicazione di bandi e avvisi) oltre i "*costi generali*", consistenti nelle spese sostenute per il funzionamento della Centrale, fissati forfettariamente in € 250.00 per procedimento preso in carico dalla Centrale Unica di Committenza;

DATO ATTO che ciascun Comune associato rimborsa al Comune presso il quale ha sede l'Ufficio Comune, per le procedure di affidamento svolte nell'esclusivo interesse del primo, previe rendicontazioni, i costi diretti, con cadenza semestrale, ed i costi generali, annualmente in unica soluzione;

REPUTATO di impegnare al bilancio di previsione corrente, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in favore del Comune di Luino i "*costi diretti*" di € 288,23 e i "*costi generali*" di € 250.00 con imputazione al capitolo 01021.03.0225 PEG del corrente esercizio finanziario;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

VISTO l'articolo 183, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 (introdotto dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012) del Testo Unico 267/2000, della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO inoltre, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

D E T E R M I N A

1) DI APPROVARE il capitolato speciale per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno con l'allegato A) Specifica tecnica che garantisce la qualità delle prestazioni richieste e contiene gli elementi di valutazione, la loro ponderazione e i criteri motivazionali per la selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che il valore complessivo dell'appalto viene quantificato in



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

presunti € 70.100,00 (settantamila/00) IVA esclusa, di cui Euro 3.040,00 (tremilaquaranta/00) per oneri di sicurezza esclusi dal ribasso.

2) DI AVVIARE, con la presente determinazione a contrattare, la procedura per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno con Pino e Veddasca.

3) DI AVVALERSI della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Luino, di Maccagno con Pino e Veddasca, e di Grantola, istituita presso il Comune di Luino per l'aggiudicazione della fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno con Pino e Veddasca nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla Convenzione per la gestione associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 1/12/2015 in osservanza dell'articolo 37, commi 6 e 8 del Codice (D.Lgs. 18/4/2016 n. 50) in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti per le attività di committenza ausiliarie.

4) DI DARE ATTO che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della Convenzione è stato individuato Responsabile del Centro di Responsabilità Polizia Locale Andrea Casali.

5) DI DARE ATTO che gli elementi essenziali dell'appalto per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno sono i seguenti:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire la fornitura, posa in opera e l'attivazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Maccagno con Pino e Veddasca
- l'oggetto del contratto, da rogarsi in forma di scrittura privata autenticata, è l'appalto di una fornitura da realizzarsi in osservanza del capitolato speciale d'appalto che contiene le prestazioni essenziali ed accessorie del rapporto giuridico e le prestazioni tecniche dei lavori da realizzare integrato dall'offerta tecnica dell'operatore economico aggiudicatario;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, preceduta da gara svolta sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" tra ***** operatori economici iscritti all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca o del Comune di Luino, individuati mediante indagine di mercato e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

6) DI TRASMETTERE alla Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Luino per l'esecuzione delle funzioni relative alla fase di svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto in argomento, la seguente documentazione:

- la presente determinazione a contrarre, con la sussistenza della copertura della spesa relativa alle risorse necessarie per l'acquisizione dei lavori, servizi o beni richiesti;
- il capitolato speciale di appalto per la fornitura, posa in opera e attivazione del sistema di videosorveglianza con l'allegati A) Specifica tecnica;
- l'elenco degli operatori economici da invitare da registrare al protocollo riservato differendone l'accesso fino alla scadenza della presentazione delle offerte.

7) DI IMPEGNARE al bilancio di previsione corrente, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in favore del Comune di Luino i "costi diretti" di € 288,23 e i "costi generali" di € 250,00 con imputazione al capitolo 01021.03.0225 PEG del corrente esercizio finanziario.



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

8) **DI PUBBLICARE** la presente determinazione a contrattare, in ragione del principio di trasparenza e di pubblicità e ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente sul sito internet del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Andrea Casali

Atto sottoscritto digitalmente



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011-0332/566233 - 0332558032 Fax 0332/562542

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

ALLEGATO ALLA DETERMINA COMUNALE N. 493 del 01/07/2016

PARERI ART. 151 – COMMA 4 – DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Funzionario Responsabile, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151 – comma 4° - del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 ed attesta la copertura finanziaria, mediante imputazione a:

ANNO	PEG.	N° IMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	01021.03.0225	240488	SPESE DIVERSE SERVIZI GENERALI	538,23

Maccagno con Pino e Veddasca, 01/07/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Rag. Vincenzo Liardo

Atto sottoscritto digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANDREA CASALI, VINCENZO LIARDO e stampato il giorno 01/07/2016 da Vincenzo Liardo.